

531
h-8-16

 **Originale**

COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE
DEL TERRITORIO - SITO UNESCO
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE
ASSESSORATO: DIRITTO ALLA CITTA', ALLE POLITICHE URBANE, AL
PAESAGGIO E AI BENI COMUNI

Proposta di delibera prot. n° 04 del 01/08/2016

Categoria Fascicolo.....

2 AGO. 2016
I 2 633

ESECUZIONE IMMEDIATA

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 306

OGGETTO: Integrazione e modifica della deliberazione di Giunta comunale n. 4/2016 concernente la presa d'atto della proposta di Piano di Rischio Aeroportuale (PRA) redatta ai sensi del D.Lgs n. 96/2005 e s.m.i., secondo quanto stabilito dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 1360/2016. Mandato al Servizio Pianificazione urbanistica generale di trasmettere la proposta di PRA all'Ente Nazionale Aviazione Civile (ENAC) per l'acquisizione del prescritto parere. Mandato al Servizio Pianificazione urbanistica generale di proseguire l'iter di adozione e approvazione del PRA.

Il giorno 11 AGO. 2016, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 8 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Raffaele DEL GIUDICE

P

Mario Caterina PACE

Assente

Ciro BORRIELLO

Assente

Salvatore PALMA

P

Mario CALABRESE

Assente

Annamaria PALMIERI

P

Alessandra CLEMENTE

P

ENRICO PANINI

P

Gaetano DANIELE

P

Carminè PISCOPO

P

Roberta GAETA

Assente

Daniela VILLANI

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE", per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Dr. Francesco Moiola

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Diritto alla città, alle politiche urbane, al paesaggio e ai beni comuni,

il Vice Segretario Generale


COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE

Premesso

che con deliberazione n.4 dell' 8 gennaio 2016 la Giunta comunale ha:

1. preso atto della proposta di Piano di Rischio Aeroportuale (PRA) elaborata ai sensi dell'art. 707, comma 5, del D.Lgs n. 96/2005 e s.m.i. (Codice della Navigazione);
2. dichiarato l'esclusione del PRA dalla verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) per le motivazioni indicate in narrativa;
3. dato mandato al Servizio Pianificazione urbanistica generale di trasmettere la proposta di PRA all'ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile) per l'acquisizione del parere di cui al paragrafo 6.7 del capitolo 9 del Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti - edizione 2 emendamento 9 del 23/10/2014;
4. dato mandato, inoltre, al Servizio Pianificazione urbanistica generale di apportare al PRA, gli eventuali adeguamenti che si rendessero necessari in esito al parere dell'ENAC e di proseguire l'iter di adozione e approvazione ai sensi del Regolamento n. 5/2011 della Regione Campania.

che il Piano di rischio aeroportuale di cui alla succitata deliberazione riguarda le zone di tutela determinate secondo le modalità indicate al capitolo 9, paragrafo 6.5, del Regolamento aeroporti modificato per effetto dell'annullamento della deliberazione ENAC n. 47/2011 disposto dal TAR in particolare con sentenza TAR Lazio n. 5696/2015;

che il suddetto TAR aveva annullato l'ampliamento delle zone di tutela di cui alla deliberazione 47/2011 con l'effetto di sottoporre alla disciplina prevista per legge unicamente le zone di tutela A, B e C, quest'ultima limitatamente alla fascia in asse della pista, in prosecuzione della zona B;

che il Consiglio di Stato con sentenza n. 1360/2016 del 6 aprile 2016 ha accolto il ricorso ENAC annullando la sentenza TAR Lazio n. 5696/2015;

che pertanto ad oggi l'ambito territoriale di applicazione del PRA è stato definitivamente riportato alle zone di tutela A, B, C e D come definite dal Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, come emendato al capitolo 9 par. 6, compresi l'ampliamento della zona di tutela denominata "C" e l'introduzione della zona di tutela denominata "D", con deliberazione ENAC n. 47 del 20/10/2011;

che con nota PG/231067 del 16 marzo 2016 il servizio Pianificazione urbanistica generale del Comune di Napoli ha trasmesso all'ENAC la proposta di Piano di rischio aeroportuale, ai fini dell'emissione del parere previsto dalla normativa;

che con successiva nota PG/437518 del 23 maggio 2016 l'ENAC, sulla scorta di quanto deciso dal Consiglio di Stato con la citata sentenza n.1360/2016, ha sospeso il processo istruttorio per l'emissione del predetto parere e ha richiesto al Comune di Napoli l'integrazione della documentazione relativa alle fasce C e D.

Precisato

che l'area, interessata dal PRA come sopra individuata ricade in una parte di territorio comunale assoggettata alla Variante al Piano regolatore generale per in centro storico, la zona orientale, la zona nord occidentale di Napoli approvata con D.P.G.R.C. n. 323 dell' 11 giugno 2004 (di seguito PRG).

Ribadito

che, ai sensi del Regolamento aeroporti, le limitazioni alla proprietà privata derivanti dall'attuazione dei piani di rischio si applicano "alle nuove opere e alle nuove attività da insediare nel territorio

3

circostante l'aeroporto" (Capitolo 9 paragrafo 6.2) e pertanto il PRA, pur in presenza di attività o edifici anche palesemente incompatibili, non produce per essi effetti ablatori né interdittivi;

che ai sensi del paragrafo 6.4 capitolo 9 del Regolamento aeroporti, la mitigazione delle conseguenze di eventuali incidenti aerei si basa sui criteri a) del contenimento del carico antropico, b) dell'individuazione delle attività incompatibili a causa della potenziale amplificazione del rischio;

che ai sensi del paragrafo 6.6 dello stesso capitolo 9 del Regolamento aeroporti, le nuove attività nelle zone di tutela sono soggette alle seguenti limitazioni:

— *"Zona di tutela A: è da limitare al massimo il carico antropico. In tale zona non vanno quindi previste nuove edificazioni residenziali. Possono essere previste attività non residenziali con indici di edificabilità bassi che comportano la permanenza discontinua di un numero limitato di persone.*

— *Zona di tutela B: possono essere previsti una modesta funzione residenziale, con indici di edificabilità bassi, e attività non residenziali, con indici di edificabilità medi, che comportano la permanenza di un numero limitato di persone.*

— *Zona di tutela C: possono essere previsti un ragionevole incremento della funzione residenziale, con indici di edificabilità medi, e nuove attività non residenziali.*

— *Zona di tutela D: in tale zona, caratterizzata da un livello minimo di tutela e finalizzata a garantire uno sviluppo del territorio in maniera opportuna e coordinata con l'operatività aeroportuale, va evitata la realizzazione di interventi puntuali ad elevato affollamento, quali centri commerciali, congressuali e sportivi a forte concentrazione, edilizia intensiva, ecc."*

[...] *"Nelle zone di tutela A, B e C vanno evitati:*

- *insediamenti ad elevato affollamento, quali centri commerciali, congressuali e sportivi a forte concentrazione, edilizia intensiva, ecc.;*
- *costruzioni di scuole, ospedali e, in generale, obiettivi sensibili;*
- *attività che possono creare pericolo di incendio, esplosione e danno ambientale."*

Dato atto

che per effetto delle modifiche all'ambito territoriale le aree da assoggettare a tutela da rischio aeroportuale, oltre al comune di Napoli, interessano i comuni di Afragola, Casalnuovo, Casavatore e Casoria;

che la circolare ENAC APT-33/2010 precisa che, nel caso di piano che interessi più comuni, le analisi e le conseguenti misure siano caratterizzate da uniformi criteri di definizione e presentate all'ENAC in un documento unitario;

che nel corso delle attività di coordinamento con l'ENAC, quest'ultima ha precisato che, in luogo di un unico documento, possono essere presentati documenti da parte dei singoli comuni, purché predisposti con criteri uniformi;

che le attività propedeutiche e di redazione del PRA per Napoli sono state effettuate in coordinamento con i predetti comuni interessati, a tal fine sono stati tenuti corrispondenza, contatti telefonici e vari incontri effettuati presso gli uffici tecnici di Napoli e Casoria;

Vice Segretario Generale

COMUNE DI NAPOLI
UFFICIO
PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE

3

che tale coordinamento è stato particolarmente finalizzato ad uniformare contenuti e formati del piano con il comune di Casoria, nel cui territorio ricadono sia parte dell'area di sedime aeroportuale sia parti delle zone di tutela, nonché con i restanti comuni, nel cui territorio ricadono solo parti minori di zone di tutela.

Ribadito altresì

che ai fini dell'individuazione delle attività oggetto della disciplina del PRA (attività incompatibili a causa della potenziale amplificazione del rischio, attività sensibili e attività comportanti affollamento) si è fatto riferimento, con gli opportuni adeguamenti, alle attività già assoggettate alla vigente normativa relativa alle visite e ai controlli di prevenzione incendi di cui all'allegato I del D.P.R. n. 151/2011 e s.m.i., come esplicitato nella relazione al PRA e riportato negli allegati alle norme di attuazione dello stesso piano;

che ad oggi la Regione Campania non ha emanato alcuna normativa in materia di tutela del territorio dal rischio generato dall'attività di volo;

che, non essendo al momento disponibile il piano di sviluppo aeroportuale, il PRA è redatto in riferimento alla situazione attuale così come rilevata e sulla base delle previsioni urbanistiche vigenti;

che la disciplina del PRG classifica gran parte dell'area interessata dall'infrastruttura aeroportuale quale zona *F - parco territoriale e altre attrezzature e impianti a scala urbana e territoriale - sottozona Fc - parco di nuovo impianto*, disciplinata dagli artt. 45 e 48 delle norme di attuazione del PRG, non confermando quindi la funzione aeroportuale e che, pertanto, gli effetti del PRA sono da riferirsi a motivazioni di sicurezza correlate al periodo di permanenza dello scalo nell'attuale collocazione;

che il PRA, quale strumento sovraordinato, ai sensi del Regolamento aeroporti integra le previsioni e le norme di attuazione del PRG con le indicazioni di vincoli sovraordinati imposti dalla legislazione statale (Codice della navigazione) definendone le modalità di applicazione nello specifico territorio in relazione alla vigente strumentazione urbanistica comunale;

che, inoltre, il PRA non rientra tra gli atti di cui all'art. 6, comma 6 delle norme di attuazione del PRG e, pertanto, non è necessario acquisire il parere della Commissione Urbanistica istituita ai sensi dello stesso articolo.

Dato atto altresì

che con la detta deliberazione di Giunta comunale n. 4/2016 è stata dichiarata l'esclusione del PRA dalla verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per le motivazioni indicate nella narrativa della medesima deliberazione, le quali tuttora sussistono per la proposta di PRA come integrata dalla presente deliberazione.

Ritenuto necessario

adeguare la presa d'atto della proposta di PRA approvata dalla Giunta comunale con deliberazione n. 4/2016, con riferimento all'ampliamento delle zone soggette a tutela dal rischio aeroportuale secondo quanto stabilito dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 1360/2016;

per l'effetto modificare gli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della deliberazione di Giunta comunale n. 4/2016;

4 Il Vice Segretario Generale

5
prendere atto della nuova proposta di PRA composta dai documenti e dagli elaborati di seguito indicati, in sostituzione degli allegati di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 4/2016.

Verificato

che gli elaborati del PRA, come sopra integrati e modificati, corrispondono a quanto richiesto dalle normative vigenti per quanto concerne la tipologia di elaborati richiesti, la scala di elaborazione dei grafici ed i loro contenuti.

Ritenuto

pertanto di allegare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la documentazione di piano di seguito indicata, composta da n. 90 pagine progressivamente numerate:

1. Testo della deliberazione di Giunta comunale n. 4/2016
2. Nota PG/2016/231067 trasmissione elaborati del piano all'ENAC
3. Nota PG/2016/437518 richiesta integrazione ENAC
4. Relazione per la verifica di esclusione dalla procedura VAS ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e del D.P.G.R.C n. 17/2009 "Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania"
5. Proposta di PRA:
 - Tavole di analisi:
 - Tavola A01 - inquadramento a scala sovracomunale
 - Tavola A02.1 - individuazione delle zone di tutela su base catastale - area ovest
 - Tavola A02.2 - individuazione delle zone di tutela su base catastale - area nord
 - Tavola A02.3 - individuazione delle zone di tutela su base catastale - area sud
 - Tavola A03 - individuazione delle zone di tutela ortofoto AGEA 2011
 - Tavola A04 - caratteri fisici del territorio
 - Tavola A05 - vincoli geomorfologici e piano stralcio di assetto idrogeologico PSAI
 - Tavola A06 - densità abitativa
 - Tavola A07 - amplificatori di rischio
 - Tavola A08 - attività sensibili
 - Tavola A09 - infrastrutture di trasporto
 - Relazione A10 - attività di analisi
 - Tavola P01 - individuazione delle zone di tutela
 - Tavola P02 - destinazioni urbanistiche
 - Relazione R01 - norme di attuazione

Visti tutti gli atti e gli elaborati elencati che costituiscono parte integrante del presente atto.

Visto l'art. 701 del Codice della navigazione D.Lgs n. 96/2005 e s.m.i..

Visti, ancora, la Legge della Regione Campania n. 16/2004 e s.m.i., il Regolamento della Regione Campania n.5/2011 e il D.Lgs 267/2000 e s.m.i..

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente del servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive.

Il Dirigente del Servizio
Pianificazione Urbanistica Generale
(Andrea Ceudech)

5 Il Vice Segretario Generale

5
COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO
PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE

Per i motivi tutti espressi in narrativa:

CON VOTI UNANIMI

6

DELIBERA

1. Integrare e modificare la deliberazione di giunta comunale n. 4 dell' 8 gennaio 2016, concernente la presa atto della proposta di Piano di Rischio Aeroportuale (PRA) elaborata ai sensi dell'art. 707, comma 5, del D.Lgs n. 96/2005 e s.m.i., estendendo l'ambito territoriale di applicazione alle zone indicate con la deliberazione ENAC n. 47 del 20/10/2011, secondo quanto stabilito dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 1360/2016.
2. Per l'effetto approvare i seguenti elaborati, che costituiranno la definitiva presa d'atto della proposta di PRA in sostituzione degli allegati di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 4/2016:
 - Tavole di analisi:
 - Tavola A01 - inquadramento a scala sovracomunale
 - Tavola A02.1 - individuazione delle zone di tutela su base catastale – area ovest
 - Tavola A02.2 - individuazione delle zone di tutela su base catastale – area nord
 - Tavola A02.3 - individuazione delle zone di tutela su base catastale – area sud
 - Tavola A03 - individuazione delle zone di tutela ortofoto AGEA 2011
 - Tavola A04 - caratteri fisici del territorio
 - Tavola A05 - vincoli geomorfologici e piano stralcio di assetto idrogeologico PSAI
 - Tavola A06 - densità abitativa
 - Tavola A07 - amplificatori di rischio
 - Tavola A08 - attività sensibili
 - Tavola A09 - infrastrutture di trasporto
 - Relazione A10 - attività di analisi
 - Tavola P01 - individuazione delle zone di tutela
 - Tavola P02 - destinazioni urbanistiche
 - Relazione R01 - norme di attuazione
3. Dare mandato al Servizio Pianificazione urbanistica generale di trasmettere la presente proposta di PRA all'ENAC per l'acquisizione del parere previsto dal Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti - edizione 2 emendamento 9 del 23/10/2014.
4. Dare mandato, inoltre, al Servizio Pianificazione urbanistica generale di procedere agli adeguamenti che si dovessero rendere necessari in esito al parere dell'ENAC e di proseguire l'iter di adozione e approvazione ai sensi del Regolamento n. 5/2011 della Regione Campania.

il Dirigente del Servizio
Pianificazione urbanistica generale
(Andrea Ceudech)

Visto
il Direttore centrale
(Giuseppe Pulli)

*Segue ~~semplice~~ dichiarazione di
esecuzione immediata su intercalare allegato*

l'Assessore al Diritto alla città, alle politiche urbane,
al paesaggio e ai beni comuni
(Carmine Piscopo)

Il Vice Segretario Generale

6

Segue : Deliberazione di Giunta Comunale n. 506 del 11 AGO. 2016

4

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

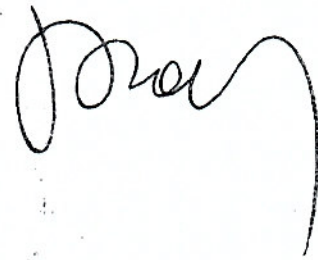
Con voti UNANIMI

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

*IL VICESEGREARIO
GENERALE*





COMUNE DI NAPOLI

8

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 04 DEL 01-08-2016 AVENTE AD OGGETTO:

Integrazione e modifica della deliberazione di Giunta comunale n. 4/2016 concernente la presa d'atto della proposta di Piano di Rischio Aeroportuale (PRA) redatta ai sensi del D.Lgs n. 96/2005 e s.m.i., secondo quanto stabilito dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 1360/2016. Mandato al Servizio Pianificazione urbanistica generale di trasmettere la proposta di PRA all'Ente Nazionale Aviazione Civile (ENAC) per l'acquisizione del prescritto parere. Mandato al Servizio Pianificazione urbanistica generale di proseguire l'iter di adozione e approvazione del PRA.

Il Dirigente del Servizio Pianificazione urbanistica generale esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi.

Addi.....

IL DIRIGENTE

Arch. *Andrea Ceudech*

Pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 2 AGO 2016 Prot. IZ 633

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: VPA

J
Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

[Signature]

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di € viene prelevata dal Titolo Sez.
Rubrica Cap. (.....) del Bilancio, che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	€
Impegno precedente	€
Impegno presente	€
Disponibile	€

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

8

DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI
Servizio Registrazione e Controllo Spese

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1 D. LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE - PROT. N.4 DEL 1/8/16 - IZ633 DEL 2/8/2016

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012;
Visto il Piano di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 bis, ter e quarter del D.Lgs. 267/2000, approvato con delibera consiliare n. 3 del 28/1/2013 aggiornato con la delibera consiliare n. 33 del 15/7/2013;
Vista la delibera di G.M. N. 16 DEL 14/1/2016 di indirizzo per la gestione e l'assunzione dei vincoli su stanziamenti esercizio provvisorio 2016;

Il presente provvedimento dispone di integrare e modificare la deliberazione di G.M. n. 4 dell'8/1/2016 relativa alla presa d'atto della proposta di Piano di rischio Aeroportuale estendendo l'ambito di applicazione alle zone indicate con deliberazione dell'ENAC n. 47/2011, secondo quanto stabilito dalla sentenza del consiglio di Stato n. 1360/2016.

Dispone l'approvazione degli atti a supporto della definitiva presa d'atto della proposta di PRA.

Si esprime parere di regolarità contabile favorevole atteso che l'adozione del presente provvedimento non comporta, allo stato, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente del corrente esercizio, riservandosi di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.i.m. in ordine ai futuri provvedimenti che saranno adottati sulla base dell'approvazione del presente.

IL RAGIONIERE GENERALE
DR. RAFFAELE MUCCIARIELLO

Proposta di deliberazione del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale prot. 4 dell'1.8.2016
- pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 4.8.2016 – SG 531

Osservazioni del Segretario Generale

10

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio competente.

Con il provvedimento in oggetto si intende integrare e modificare la deliberazione di G.C. n. 4/2016, di presa d'atto della proposta di Piano di Rischio Aeroportuale.

Letto il parere di regolarità tecnica che recita: *“Favorevole. La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi.”*

Letto il parere di regolarità contabile, che recita: *“[...] Si esprime parere di regolarità contabile favorevole atteso che l'adozione del presente provvedimento non comporta, allo stato, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente del corrente esercizio, riservandosi di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 s.i.m. in ordine ai futuri provvedimenti che saranno adottati sulla base dell'approvazione del presente.”*

Al riguardo, si precisa che, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, il parere di regolarità contabile implica che siano state svolte attente valutazioni in ordine a: *“la regolarità della documentazione prodotta; il rispetto delle competenze proprie dei soggetti che adottano i provvedimenti; la giusta imputazione al bilancio e la disponibilità sul relativo intervento o capitolo; l'osservanza dei principi contabili e delle norme fiscali; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri economico-finanziari dello stesso; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri patrimoniali.”* Altresi rilevanti sono le valutazioni sulla coerenza dell'atto proposto rispetto alle prescrizioni del Piano di riequilibrio affinché lo stesso si mantenga idoneo, sia in termini di competenza che di cassa, all'effettivo risanamento dell'Ente.

La citata deliberazione di G.C. n. 4/2016 era stata approvata in pendenza di giudizio amministrativo atteso che l'ENAC aveva presentato al Consiglio di Stato ricorso avverso la sentenza del TAR Lazio n. 5696/2015 di annullamento della deliberazione dell'ENAC n. 47/2011. In considerazione dell'accoglimento di tale ricorso da parte del Consiglio di Stato (sentenza n. 1360/2016), con il provvedimento in oggetto viene proposta l'estensione dell'ambito territoriale di applicazione del Piano alle zone indicate nella deliberazione dell'ENAC n. 47/2011 e, pertanto, come dichiarato nella parte narrativa dalla dirigenza competente, *“per effetto delle modifiche all'ambito territoriale le aree da assoggettare a tutela da rischio aeroportuale, oltre al comune di Napoli, interessano i comuni di Afragola, Casalnuovo, Casavatore e Casoria.”*; sul punto si richiama l'attenzione su come la proposta di Piano di cui alla citata deliberazione di G.C. n. 4/2016 fosse, invece, riferita al solo territorio del Comune di Napoli.

Si richiamano le osservazioni espresse in ordine alla deliberazione di G.C. n. 4/2016, con particolare riferimento alle previsioni di cui al capitolo 9, paragrafo 6, del Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti adottato dall'ENAC in cui, nel dettare disposizioni in ordine ai Piani di Rischio, si stabilisce, tra l'altro, che: *“[...] Il piano di rischio è redatto dal Comune il cui territorio è interessato dalle zone di tutela e, qualora tali zone interessino i territori di più Comuni, il piano è redatto in maniera coordinata. L'ENAC, ricevuto il piano di rischio dai Comuni, esprime il proprio parere sulla base di valutazioni di tipo aeronautico. Nelle proprie valutazioni l'ENAC tiene conto dei dati aeronautici che caratterizzano l'aeroporto nello scenario attuale e futuro così come delineato nel piano di sviluppo segnalando le eventuali esigenze di adeguamento. [...]”*. In proposito, risulta esplicitato nell'atto che l'ENAC *“ha precisato che, in luogo di un unico documento, possono essere presentati documenti da parte dei singoli comuni, purché predisposti con criteri*

10
S.L.
COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA
PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE

VISTO:
Il Sindaco

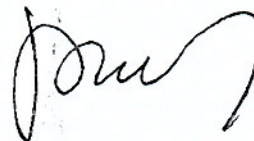
Il Vice Segretario Generale

uniformi" e che "le attività propedeutiche e di redazione del PRA per Napoli sono state effettuate in coordinamento con i predetti comuni interessati."

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, assume particolare rilievo l'istruttoria svolta dagli uffici comunali e le valutazioni della dirigenza, alla quale compete, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000, l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, che trova estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza della proposta di deliberazione nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima. Nel quadro normativo disciplinante compiti e responsabilità della dirigenza, assume rilievo, altresì, l'attività di vigilanza e controllo sulla correttezza delle procedure attuative dell'atto proposto, ove dovesse essere confermato in sede deliberante, anche con riferimento al rispetto dei tempi del procedimento ai sensi dell'art. 2 della L. 241/1990 e s.m.i..

Spettano all'organo deliberante le valutazioni concludenti con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Il Vice Segretario Generale



VISTO:
Il Sindaco

COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA
PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE

12

Deliberazione di G.C. n. 506 del 11/8/2016 composta da n. 12 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati dichiarati nell'atto.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 15-9-16 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 12 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 506 del 11-8-16

divenuta esecutiva in data

Gli allegati dichiarati nell'atto:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati;

Il Funzionario responsabile